



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

IPOTESI DI ACCORDO DI INTEGRAZIONE DEI CRITERI DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE (PEA)- LETT. C) FORMAZIONE DELL'ACCORDO SUI CRITERI DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE (PEA)- ART. 86 CCNL 2019-2021, SIGLATO IN DATA 3 LUGLIO 2024

Il giorno 25 novembre 2024 presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Delegato alle Relazioni Sindacali Prof. Luigi Burroni e dal Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona del Coordinatore Dott. Samuele Ciattini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott.ssa Silvia Sorri

CISL FSUR nella persona della Reggente Dott.ssa Caterina Palazzo

Federazione GILDA UNAMS nella persona del Segretario Sig. Emiliano Chiezzi

SNALS CONFSAL, rappresentata dal Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

Le parti

VISTO

- l'Accordo sui criteri delle progressioni economiche all'interno delle aree (PEA)- art. 86 CCNL 2019-2021, siglato in data 3 luglio 2024;

CONSIDERATA

- in particolare, la previsione di cui all'art. 2 lett. c) *Formazione* come segue:
Nell'anno 2024 verranno previsti dei corsi di formazione, anche con superamento di una prova finale, che l'Amministrazione ritiene obbligatoria per lo sviluppo professionale dei dipendenti. La partecipazione a tali corsi avrà una valorizzazione come di seguito specificata:

<i>Partecipazione</i>	<i>Punteggio</i>
<i>Dal 50% (incluso) al 100% dei corsi previsti nell'anno precedente le procedure</i>	<i>20</i>
<i>Dal 30% al 50% (escluso) dei corsi previsti nell'anno precedente le procedure</i>	<i>10</i>



RITENUTO OPPORTUNO

- integrare tale previsione con ulteriori elementi di dettaglio sia per la procedura PEA 2025 sia per le future progressioni;

LE PARTI CONCORDANO

Sui nuovi seguenti criteri relativi alla lett. c) dell'art. 2 dell'accordo sui criteri delle progressioni economiche all'interno delle aree (PEA)- art. 86 CCNL 2019-2021, siglato in data 3 luglio 2024

c) *Formazione*

A partire dall'anno 2024, ogni anno verranno previsti dei corsi di formazione, sentite le Organizzazioni Sindacali e RSU, anche con superamento di una prova finale, che l'Amministrazione riterrà obbligatoria per lo sviluppo professionale dei dipendenti. La partecipazione a tali corsi avrà una valorizzazione come di seguito specificata:

Partecipazione	Punteggio
Dal 50% (incluso) al 100% dei corsi previsti nell'anno precedente le procedure	20
Dal 30% al 50% (escluso) dei corsi previsti nell'anno precedente le procedure	10

Per tutti i corsi proposti, laddove sia previsto il superamento di una prova finale, il punteggio verrà attribuito solo previo superamento della stessa.

La verifica della partecipazione ai corsi e conseguente superamento del test finale, ove previsto, sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione, pertanto, non sarà necessario inviare nessuna documentazione all'UP Formazione. Saranno considerati utili i corsi svolti dopo la data di assunzione a tempo indeterminato e in costanza di rapporto.

L'Amministrazione si riserva di predisporre specifica formazione per il personale appartenente alle categorie protette qualora non sia possibile la fruibilità del pacchetto formativo proposto.

Relativamente ai corsi *Syllabus* proposti dall'Amministrazione, nel caso in cui in fase di test per l'accertamento del proprio livello risulti una competenza certificata con il rilascio di un *open badge* (cioè livello avanzato), questo sarà considerato utile ai fini della valorizzazione del punteggio; diversamente, se in fase di test risultasse "nessun livello" o si ottenesse un *digital badge* (cioè livello base o intermedio), sarà necessario frequentare il corso di livello superiore al proprio e superare il test finale per ottenere l'attribuzione del punteggio.

Esclusivamente per la procedura PEA 2025, tenuto conto del pacchetto formativo proposto dall'amministrazione, verranno considerati sia i corsi frequentati nel 2024 che negli anni 2022 e 2023, purché svolti dopo la data di assunzione a tempo indeterminato e in costanza di rapporto.

Sono invece ritenuti validi, a prescindere dall'anno di frequenza, il Corso sulla sicurezza sul lavoro e quello relativo alla Protezione dati e privacy alla luce del GDPR.

I corsi devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2024.



La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La delegazione di parte pubblica

Delegato alle Relazioni Sindacali
Prof. Luigi Burroni

f.to _____

Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti

f.to _____

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo,

nella persona del Coordinatore RSU
Dott. Samuele Ciattini

f.to _____

Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

FLC/CGIL
nella persona del Segretario
Dott.ssa Silvia Sorri

f.to _____

CISL FSUR
nella persona della Reggente
Dott.ssa Caterina Palazzo

f.to _____

Federazione GILDA UNAMS
nella persona del Segretario
Sig. Emiliano Chiezzi

f.to _____

SNALS CONFISAL
nella persona del Segretario
Dott.ssa Francesca Giannini

f.to _____